



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 291 SERVIZI DEMOGRAFICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI
DEL 06/02/2020

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 29 MARZO 2020. AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE LAVORO STRAORDINARIO E REPERIBILITA' DEL PERSONALE DEI SERVIZI INFORMATICI

Onere: € 53500 = IVA compresa.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 29 gennaio 2020 di indizione dei comizi elettorali per il referendum costituzionale, ex art. 138 della Costituzione Italiana, del 29 marzo 2020;

Visto che, a seguito della pubblicazione del citato decreto si rende necessario approntare ogni attività, prevista dalla legge, ai fini dell'organizzazione ed attuazione della consultazione in oggetto;

Considerato che la puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'organizzazione e allo svolgimento delle consultazioni in oggetto non può essere assicurata dal personale dipendente nell'arco dell'ordinario orario di ufficio;

Ravvisata, pertanto, la necessità di far effettuare al personale dipendente lavoro straordinario anche in eccedenza al limite individuale annuo fissato dall'art. 14 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 e dall'art. 39 del C.C.N.L. del 27 novembre 2000, alla luce di quanto disposto dall'art. 18 della legge 23 aprile 1976 n. 136 e dall'art. 15 del decreto legge 18 gennaio 1993 n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993 n. 68, così come modificato dal punto 1 della lettera d) del comma 400 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che consentono al personale, di ruolo ed a tempo determinato, in occasione di consultazioni elettorali, di effettuare lavoro straordinario fino a un massimo di 60 ore mensili, anche in deroga alle disposizioni vigenti;

Viste le norme in materia di organizzazione dell'orario di lavoro contenute nel decreto legislativo 8 aprile 2003 n. 66, da ultimo modificato con legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Richiamato, inoltre, l'art. 24 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018 che disciplina il servizio di reperibilità nelle aree di pronto intervento individuate dall'Ente;

Visto l'allegato elenco del personale di ruolo ed a tempo determinato che effettuerà lavoro straordinario nel periodo intercorrente tra il cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni e il quinto giorno successivo alla stessa data con i limiti previsti dalla normativa citata;

Visto che il Funzionario Responsabile dei Servizi Informatici fisserà i turni di reperibilità del personale tecnico a disposizione del Servizio Elettorale, per far fronte ad eventuali emergenze;

Dato atto che la spesa è rimborsabile dallo Stato;

Visto:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n. 126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;

- la DCC n. 68 del 18.12.2019 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2023 aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 332 del 12.11.2019;
- la DCC n. 69 del 18.12.2019 che ha approvato il bilancio di previsione 2020/2022 ed allegati;
- la DGC n. 399 del 23.12.2019 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2020/2022;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.02.2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23.11.2018;

Attestato:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2020/2023 sopra richiamato;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge n. 102/2009);
3. che le spese non rientrano nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 in quanto trattasi di spese stabilite dalla legge.
4. la regolarità tecnica e la legittimità sia del provvedimento sia delle procedure e degli atti che hanno portato alla spesa;

Richiamato l'art. 2 del regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione

D E T E R M I N A

1. di autorizzare il personale comunale, di cui all'elenco allegato, ad effettuare lavoro straordinario nel periodo intercorrente tra il cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni e il quinto giorno successivo alla stessa data, con i limiti previsti dal primo comma dell'articolo 15 del decreto legge 18 gennaio 1993 n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993 n. 68, così come modificato dal punto 1 della lettera d) del comma 400 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, per il numero di ore indicate a fianco di ciascun nominativo, al fine di potere espletare con completezza e regolarità i servizi connessi all'organizzazione della consultazione di cui all'oggetto;
2. di precisare che le ore straordinarie prestate in base al presente provvedimento non sono soggette ai limiti di cui ai C.C.N.L. citati in premessa e saranno liquidate al personale con apposita determinazione, sulla base di idoneo prospetto vistato dal Funzionario responsabile dei Servizi Demografici;
3. di dare atto che il Funzionario responsabile dei Servizi Demografici potrà sostituire i dipendenti che risultassero impossibilitati ad eseguire il lavoro straordinario con altro personale, nonché di modificare i quantitativi di ore autorizzate, fermo restando il limite fissato dalla legge;
4. di dare atto altresì, che al personale non verranno liquidate prestazioni di lavoro straordinario per un numero di ore superiore al tetto massimo fissato dall'art. 15 del decreto legge 18 gennaio 1993 n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993 n. 68, così come modificato dal punto 1 della lettera d) del comma 400 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 39 del C.C.N.L. del 14 settembre 2002, verranno remunerate le prestazioni di lavoro straordinario elettorale svolte dai funzionari titolari di posizione organizzativa in aggiunta al compenso spettante quale retribuzione di risultato;
6. di dare atto che al personale eventualmente interessato sarà riconosciuta l'indennità di reperibilità ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018;
7. di imputare la spesa complessiva di € 53.500,00 al seguente esercizio finanziario in cui la stessa risulta esigibile:

Anno 2020

Importo di € 40.000,00

Capitolo 112020/5 "Spese elezioni – straordinario personale e personale straordinario – assegni" (Codice bilancio 1.01.01.01.003)

Anno 2020

Importo di € 10.000,00

Capitolo 112021/5 "Spese elezioni – straordinario personale e personale straordinario – oneri" (Codice bilancio 1.01.02.01.001)

Anno 2020

Importo di € 3.500,00

Capitolo 190684/5 "Spese per svolgimento elezioni – straordinario personale e personale straordinario – IRAP" (Codice bilancio 1.02.01.01.001)

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

Di imputare la spesa come indicato nell'atto

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma complessiva di € 53.500,00 per le prestazioni di lavoro straordinario svolte dal personale in occasione del Referendum costituzionale del 29.03.2020, imputandola nell'esercizio finanziario 2020 in cui risulta esigibile, come di seguito indicato:

€ 40.000,00 per assegni a favore del personale (ascot 10495) al cap. 112020/5 "spese elezioni - straordinario personale e personale straord. - assegni (E 305010/5)" (U 1.01.01.01.003) - imp. 2020/1514;

€ 10.000,00 per oneri, al cap. 112021/5 "spese elezioni - straordinario personale e personale straord. - oneri (E 305010/5)" (U 1.01.02.01.001) - imp. 2020/1515;

€ 3.500,00 per IRAP a favore della Regione Veneto (ascot 7876) al cap. 190684/5 "Spese per svolgimento elezioni - straordinario personale e personale straordinario - IRAP (E 305010/5)" (U 1.02.01.01.001) - imp.2020/1516;

prende atto che la spesa è rimborsabile dallo Stato.

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria